



# Centro Diurno Amica Luna

Per persone con disabilità

Guida ai Servizi



Il Centro Diurno è un servizio territoriale a carattere diurno rivolto a persone con disabilità non autosufficienti, che fornisce un insieme articolato di attività educative, di mantenimento di abilità, di cura e di assistenza al fine di favorire una adeguata vita di relazione e di benessere soggettivo.

## **Utenza**

Persone con disabilità intellettiva o pluridisabilità, con diversi profili di autosufficienza, che abbiano compiuto i 16 anni, in seguito alla conclusione del percorso scolastico.

## **Modalità di accesso**

Le persone con disabilità che intendano presentare domanda di accesso al Centro Diurno, devono rivolgersi al Servizio Distrettuale Età Adulta (SDEA) del Distretto Socio Sanitario di residenza.

L'inserimento degli utenti nel Centro Diurno avviene sulla base della lista d'attesa, predisposta dall'U.O. Politiche sociali del disabile e della residenzialità, in base agli esiti delle Unità Valutative Multidimensionali Distrettuali Disabili, tenuto conto delle disponibilità di posti.

## **Metodologia e strumenti di lavoro**

### **Il Progetto di Centro**

L'équipe degli operatori stila il progetto annuale delle attività del Centro e lo condivide con i familiari in un incontro plenario entro il mese di marzo.

Entro fine anno si svolge un ulteriore incontro con i familiari per la verifica e la valutazione delle attività svolte al fine di raccogliere dati informativi utili, suggerimenti, eventuali proposte con l'intento di giungere ad una progettualità condivisa per l'anno successivo.

### **La cartella integrata**

La cartella integrata degli utenti è divisa in quattro parti:

1. Dati generali e frontespizio di servizio
2. Documentazione dei servizi inviati
3. Cartella educativa:
  - Osservazione e profilo funzionale
  - Progetto Personalizzato

- Relazioni del servizio
- Colloqui con i familiari o con le comunità alloggio

4. Copia documentazione sanitaria.

### **Il Progetto Personalizzato**

È stato condiviso un modello unico di Progetto Personalizzato per tutti i servizi residenziali e semiresidenziali del territorio dell'ULSS 2, basato sull'ICF (Classificazione Internazionale delle Funzioni e delle Disabilità) per attuare un nuovo approccio culturale alla disabilità, valorizzando il coinvolgimento nella progettualità della persona, della sua famiglia e della comunità e la continuità tra servizi socio-sanitari e sanitari.

Il Progetto Personalizzato:

- prende in considerazione l'intero arco della giornata della persona disabile;
- si colloca in una dimensione longitudinale, ponendosi il problema degli sviluppi e dei cambiamenti che interverranno con lo scorrere del tempo;
- è presentato e condiviso con le singole famiglie, una volta l'anno mediante
- colloquio individuale.

## **Gli strumenti di relazione con l'utente e la famiglia**

### **Collaborazione con i familiari**

I familiari sono organizzati con propri rappresentanti. I Rappresentanti dei diversi Centri Diurni Disabili del territorio dell'Azienda ULSS 2 partecipano al "Comitato dei familiari".

Il Comitato si incontra semestralmente con la Referente dell'Area Disabilità e il Direttore dei Distretti Socio-Sanitari individuato come referente per l'Area.

Il servizio propone la partecipazione e la collaborazione delle famiglie nell'ottica di una condivisione di finalità e obiettivi sul progetto di vita dell'utente. Le famiglie possono rivolgersi al servizio in orario di apertura chiedendo del coordinatore o dell'educatore di riferimento, per chiedere, proporre colloqui, spiegazioni o altro.

Per semplici e veloci comunicazioni è possibile utilizzare il colloquio telefonico, negli altri casi è preferibile richiedere un appuntamento.

Il servizio, per garantire questa condivisione, predispone:

- colloqui individuali, fissati dal servizio o richiesti dalle famiglie;
- riunioni particolari con famiglie su tematiche specifiche, al bisogno;
- riunioni generali con famiglie;
- collaborazione con i rappresentanti dei genitori che partecipano anche al Comitato dei familiari di tutti i C.D.D.

Il Centro Diurno “Amica Luna” ha previsto inoltre la costituzione di un “organismo di gestione” composto dall’Area Disabilità dell’ULSS 2, dai Rappresentanti dei genitori del C.D.D., dall’Associazione “Non Voglio La Luna”; dal Servizio Distrettuale Età Adulta del Distretto Socio Sanitario n.2, dal Coordinatore del C.D.D. “Amica Luna”, dal Comune di Paese.

Il suddetto organismo rende possibile il confronto e consente di prendere decisioni unanimemente rispetto ad alcune proposte che richiedono accordi interistituzionali, riguardanti le attività di volontariato, le attività di tipo integrativo e formativo, progetti che coinvolgono gli attori del territorio.

### **Soddisfazione dell’utente**

La soddisfazione dell’utente inteso nella persona con disabilità e nella sua famiglia, viene rilevata attraverso apposito questionario proposto annualmente ai soggetti interessati.

La rielaborazione dei dati acquisiti sarà disponibile presso il servizio a quanti sono interessati dai primi giorni di febbraio dell’anno successivo.



## CENTRO DIURNO DISABILI "AMICA LUNA"

La struttura è ubicata nel centro di Castagnole, in via Pio X n. 14/b, in prossimità del parco pubblico. È confinante, da un lato, con la sede dell'Associazione Alpini e dall'altro con il Circolo Ricreativo per gli Anziani del Comune.

Il Centro Diurno è situato in una zona facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici, in particolare da: Corriera "La Marca", linea Treviso-Montebelluna; Autobus di linea ACTT n. 2.

## CENNI STORICI

Il Centro Diurno Disabili "Amica Luna" inaugura la sua attività il 9 maggio 2005 a Castagnole di Paese in una sede di recente costruzione, situata in zona centrale.

I locali sono stati adeguatamente strutturati e l'arredamento accuratamente scelto al fine di accogliere persone portatrici di media e grave disabilità. Il servizio è stato fortemente voluto dall'Associazione di familiari e volontari "Non Voglio la Luna" sorta a Paese nel 1995 e la sua realizzazione ha visto la partecipazione dall'Amministrazione Comunale di Paese e dell'A.T.E.R. Il servizio è gestito dall'Azienda ULSS 2. Nel 2012 ha ottenuto l'Accreditamento Istituzionale Regionale (Art. 16 L.R. 22/2002).

## CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA

L'edificio è distribuito su due piani: un piano terra ed un piano interrato. Il piano terra è costituito da un ingresso principale e un'ampia sala adibita a soggiorno, fornito di divani, televisione e stereo.

Considerate le dimensioni del locale è stato possibile individuare e circoscrivere, con una adeguata disposizione degli arredi, un'area per l'accoglienza, le attività comunitarie ed un ambito in cui svolgere le riunioni di équipe degli operatori, nonché un piccolo spazio predisposto per attività individuali di tipo ricreativo.

Il piano terra comprende inoltre i seguenti locali:

- un ufficio per il coordinatore;
- un ufficio per gli operatori con annesso servizio igienico;
- tre locali adibiti a laboratorio per le attività assistenziali ed educative;
- una palestra di medie dimensioni;
- una stanza fornita di letti e di armadietti personali per gli ospiti;

- quattro servizi igienici attrezzati per gli ospiti;
- un servizio igienico per il personale;
- una sala mensa e una cucina.

Tutti i locali sono climatizzati. Al piano terra è presente un ascensore che permette di accedere direttamente al piano interrato.

Il piano interrato è costituito da una stanza di stimolazione sensoriale e altri locali adibiti a spogliatoio e ripostiglio.

All'esterno, nell'area antistante l'ingresso, sono presenti un parcheggio riservato, in orario di servizio, al personale ed agli ospiti del Centro Diurno ed una pista ciclopedonale.

Sul retro dell'edificio sono presenti uno spazio verde e un porticato che rende possibile restare all'aperto, durante i mesi caldi, per svolgere alcune attività di tipo ludico-ricreative.

Dalla parte posteriore dell'edificio è possibile accedere direttamente al parco pubblico di Castagnole.

## MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

### Orario del servizio e chiusure annuali

L'orario di funzionamento del servizio è il seguente: dal LUN al VEN dalle 8.18 alle 15.30. L'accoglienza degli ospiti è prevista dalle 9.00 alle 15.30.

I familiari e gli operatori delle comunità alloggio che ospitano gli utenti frequentanti il Centro Diurno "Amica Luna" sono invitati a segnalare l'assenza



o eventuali ritardi entro le ore 9.00, al fine di consentire la prenotazione dei pasti in tempo utile ed eventualmente di apporre alcune modifiche alla programmazione giornaliera.

Il calendario delle chiusure annuali viene comunicato ai familiari ed agli operatori delle comunità alloggio entro i primi mesi dell'anno ed in caso di rettifica dello stesso ne viene inviata comunicazione scritta, almeno cinque giorni prima.

Le giornate di chiusura sono finalizzate all'aggiornamento obbligatorio degli operatori, alla pianificazione e programmazione delle attività del Centro ed alla stesura dei progetti personalizzati.

## **Giornata tipo**

- 8.18 - 9.00 Riunioni d'équipe inerenti varie tematiche:
- organizzazione delle attività,
  - discussione dei casi,
  - problemi emergenti,
  - rapporti con le famiglie,
  - confronto e/o consulenza con figure professionali esterne.
- 9.00 - 9.30 Accoglienza degli ospiti con eventuale risposta ai bisogni di igiene personale o posturale.
- 9.30 - 10.00 Attività di animazione finalizzata all'accoglienza e alla socializzazione.
- 10.00 - 10.30 Merenda.
- 10.30 - 11.45 Attività interne o esterne previste nel Progetto di Centro e svolte in base al calendario settimanale.
- 11.45 - 12.15 Cura e igiene personale.
- 12.15 - 13.00 Pranzo assistito.
- 13.00 - 13.45 Cura e igiene personale.
- 13.45 - 15.00 Riposo vigilato.
- Attività interne o esterne previste nel Progetto di Centro e svolte in base al calendario settimanale.
- Registrazione delle attività svolte nei diari degli ospiti.
- Riunione educatori (1 v. alla settimana).
- 15.00 - 15.30 Preparazione, salute e partenza.

In occasione di feste, attività di socializzazione e occasioni speciali, l'organizzazione è suscettibile di modifiche.

## RISORSE

### Personale del Servizio

1 Coordinatore

3 Educatori professionali

12 Operatori socio sanitari

### Risorse di supporto

ATTIVITÀ	RISORSA	RAPPORTO
Progetto Personalizzato	Servizi Distrettuali Età Adulta	Personale dell'Azienda ULSS 2
Supervisione progetti utenza	Psicologo SDEA	Personale dell'Azienda ULSS 2
Consulenza autismo e comportamenti problematici	Psicologo	Personale dell'Azienda ULSS 2
Consulenza sanitaria	Medici di Medicina Generale	Convenzione
Preparazione farmaci e prelievi	Infermiere del Distretto n. 2	Personale dell'Azienda ULSS 2
Visite fisiatriche e consulenza agli operatori	U.O.C. Servizio riabilitativo territoriali e domiciliari	Personale dell'Azienda ULSS 2
Visite foniatriche per valutazione disfagie	Servizio di Foniatria Ospedale TV	Personale dell'Azienda ULSS 2
Valutazioni dietologiche	Servizio di Dietetica e Nutrizione Ospedale TV	Personale dell'Azienda ULSS 2
Cure dentarie	Servizio di Chirurgia Maxillo Facciale e Odontostomatologia Ospedale TV	Personale dell'Azienda ULSS 2 tramite specifico progetto
Attività integrative espressive (pittura, teatro e danza, musicoterapia, ...)	Esperti esterni nelle varie discipline	Collaborazioni esterne

Gli ospiti che non possano provvedere autonomamente vengono accompagnati ai centri mediante il servizio di trasporto con pulmini adeguatamente attrezzati e provvisti di accompagnatore, gestito dall'Azienda ULSS 2 tramite appalto. Il servizio mensa e distribuzione pasti viene fornito quotidianamente da una ditta privata convenzionata con l'ULSS 2.



La preparazione dei singoli pasti rispetta le indicazioni fornite dal Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'ULSS 2.

Il servizio di pulizia viene garantito tramite ditta in appalto.

### **Altre risorse**

Nell'ambito di specifiche attività programmate è prevista la partecipazione di alcuni volontari iscritti all'Associazione dei familiari "Non Voglio la Luna". Questa associazione, oltre a costituire essa stessa una risorsa importante, si avvale di altre associazioni del territorio che si sono già rese disponibili a supportare alcune iniziative ed attività del Centro Diurno.

Per le uscite viene utilizzato un pulmino attrezzato di distretto a disposizione dei servizi disabili; c'è inoltre una convenzione per l'utilizzo del pulmino dell'Associazione "Non Voglio la Luna".

Stanza per la stimolazione sensoriale



## ATTIVITÀ

Per la realizzazione del Progetto Personalizzato si utilizzano le seguenti attività suddivise per aree:

### Area della cura del corpo (igiene, funzionalità e motricità)

1. Igiene personale
2. Igiene posturale
3. Pranzo e merenda
4. Riposo
5. Contatto corporeo e rilassamento
6. Attività ludico-motoria
7. Attività individuale motoria
8. Laboratorio di stencil, bricolage, pittura e decorazione.
9. Sportivamente abili



**Area della comunicazione e della relazione** (stimolazione sensoriale, cognitiva, relazionale e espressione creativa)

10. Animazione
11. Attività di espressione corporea
12. Attività di stimolazione sensoriale Snoezelen
13. Attività cognitivo relazionale
14. Teatro e danza
15. Libera Espressione Pittorica (metodo Arno Stern)



## **Area dei rapporti con la famiglia** (comunicazione, relazione e collaborazione)

16. Quaderno delle comunicazioni
17. Collaborazione per problematiche sanitarie
18. Informazione servizi e opportunità
19. Incontri con i familiari (individuali, plenari, con i Rappresentanti e in occasione delle feste)

## **Area dell'integrazione con il territorio** (rete dei servizi e del territorio)

20. Passeggiate, uscite e gite
21. Collaborazione con la rete dei servizi
22. Collaborazione con la rete delle risorse del territorio
23. Gruppo volontari dell'Associazione "Non voglio la luna"
24. Incontri interistituzionali
25. Tirocini ed esperienze di formazione per studenti

## **STANDARD DI QUALITÀ**

Gli standard di qualità sono intesi come le prestazioni "minime" garantite dai servizi, intendendo con "minimo" non tanto un'idea di "appena sufficiente", bensì come un livello di prestazioni considerato soddisfacente per la qualità della vita della persona disabile. Nelle situazioni che lo richiedano, tali standard possono essere aumentati.

Giorni di apertura	227 minimi annui.
Relazione con le famiglie	1 colloquio minimo individuale all'anno per condivisione Progetto Personalizzato; 2 incontri assembleari per presentazione e verifica del Progetto di Centro; ogni giorno viene garantita la comunicazione con la famiglia tramite nota scritta su quaderno delle comunicazioni.
Progetto di Centro	Presentato annualmente alle famiglie entro il mese di marzo.
Progetto Personalizzato	Aggiornato annualmente per ogni utente.
Incontri con i servizi	1 volta all'anno per ogni singolo utente con i Servizi Distrettuali Età Adulta.
Uscite - gite	1 uscita settimanale; 2 gite annuali.
Attività	Almeno 2 attività individuali alla settimana per ogni utente.
Cambi igienici	2 volte al giorno per coloro che ne hanno la necessità.

Aiuto all'assunzione della terapia farmacologica	Aiuto all'assunzione della terapia farmacologica quotidiana secondo quanto previsto dal "Percorso aziendale di integrazione tra servizi socio-sanitari e sanitari per favorire l'integrazione delle persone con disabilità nei servizi diurni e residenziali".
Attività motoria, mobilizzazione e igiene posturale	1 ora e 30 al giorno di igiene posturale per gli utenti in carrozzina. Mobilizzazione e assistenza quotidiana durante lo svolgimento delle esercitazioni motorie.
Consulenze a carattere sanitario	Attivazione al bisogno di collaborazioni con servizi territoriali e ospedalieri dell'Azienda ULSS 2.
Esami e vaccinazioni	Attivazione di collaborazioni per l'effettuazione di esami ematochimici al bisogno e vaccinazioni antinfluenzali su richiesta.

## Contatti

### **Centro Diurno "Amica Luna"**

Via San Pio X, 14/A

Castagnole di Paese (TV)

dal LUN al VEN 9.00 - 15.30

**tel. e fax** 0422 451258

**email** [cddamicaluna@aulss2.veneto.it](mailto:cddamicaluna@aulss2.veneto.it)